

ALLEGATO D

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CO-PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO 'SPORTELLI IN ASCOLTO', NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI RHO PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 2025-26 AL 2029-30

TRA

Il Comune di Rho, con sede legale in Piazza Visconti, 23 20017 RHO (MI) successivamente indicato come Comune, rappresentato dal Dirigente dell'Area 2 Servizi alla Persona, dott. Francesco Reina in qualità di dirigente responsabile *pro tempore* esercenti i poteri di cui all'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

E

xxxxxxxxxx di seguito denominato Soggetto Attuatore, con sede in xxxxxxxxxxxx rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di Presidente e legale rappresentante *pro tempore*

Di seguito congiuntamente Parti

PREMESSO CHE

- Con deliberazione di Giunta comunale del 10 giugno 2025, n.109, è stato approvato il documento: "Linee di indirizzo per la co-progettazione e la gestione del servizio "Sportelli in ascolto", nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Rho per gli anni scolastici dal 2025-26 al 2029-30";
- L'Amministrazione comunale ha individuato la procedura della co-progettazione, così come definita dalla legge 8 novembre 2000 n. 328, dal decreto attuativo D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dalla disciplina regionale di riferimento (DGR N. IX/1353 del 25 febbraio 2011 e DDG del 28/12/2011 n. 12884) e dalle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione adottate con D.M. 31 marzo 2021 n. 72, quale procedura di selezione di un Ente del terzo settore, che possa organizzare e gestire il servizio "Sportelli in ascolto", nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Rho per gli anni scolastici dal 2025-26 al 2029-30;
- Il documento approvato dalla Giunta comunale prevede espressamente di attivare nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto ministeriale 31 marzo 2021, n. 72, le successive fasi del procedimento di co-progettazione ovvero: – *Avvio del procedimento con atto del Direttore Area 2 Servizi alla Persona;*
– *Pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati;* – *valutazione e ammissione delle proposte;*
Svolgimento delle sessioni di co-progettazione; – *Conclusione della procedura ad evidenza pubblica;* – *Sottoscrizione della Convenzione*";
- L'Area 2 Servizi alla Persona curerà lo sviluppo dei criteri di selezione, nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto del Direttore generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale del 28 dicembre 2011, n. 12884 «Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali»;

- In data 14 giugno 2025 è stato pubblicato l'Avviso d'Istruttoria Pubblica per la co-progettazione del servizio di "Sportelli in ascolto", nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Rho per gli anni scolastici dal 2025-26 al 2029-30.;
- Con l'Avviso d' Istruttoria Pubblica per la co-progettazione si è stabilito di selezionare uno o più Enti del Terzo Settore con cui sviluppare una co-progettazione, assicurando il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, che dovrà prevedere:
 - la realizzazione del servizio "Sportelli in ascolto" psico-pedagogici destinati alle scuole statali del territorio di Rho dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado (23 plessi scolastici degli Istituti Comprensivi rhodensi) in un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere psichico e relazionale;
 - Il monte ore complessivo, da considerarsi a titolo indicativo, pari a 3.150 ore, di cui 530 ore presso la scuola dell'infanzia, 960 presso la scuola primaria, 1660 presso la secondaria di primo grado;
 - Il monitoraggio *in itinere* e la valutazione, con restituzione degli esiti al Comune di Rho;
- La scadenza per la presentazione delle candidature è stata fissata alle ore 10:00 del giorno 9 luglio 2025;
- Con verbale del xxxxxxxxxx, il RUP ha preso atto delle candidature presentate e svolto l'Istruttoria preliminare prevista dall'Avviso pubblico;
- All'esito delle operazioni, le candidature presentate o l'unica candidatura presentata e ammessa è stata la seguente: xxxxxxxxxx–Partita Iva xxxxxxxxxx;
- Con verbale di seduta riservata del xxxxxxxxxx, la Commissione ha espresso le proprie valutazioni delle candidature presentate o dell'unica candidatura presentata, secondo i criteri esposti nell'Avviso pubblico;
- Con determinazione del Dirigente dell'Area 2 Servizi alla Persona del xxxxx, n. xxxxx si è conclusa la prima fase di co-progettazione per la gestione del servizio di "Sportelli in ascolto", nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Rho per gli anni scolastici dal 2025-26 al 2029-30 – e xxxxxxxxxx –Partita Iva xxxxxxxxxx è stata ammessa alla seconda fase;
- Con verbale n. xxxxx del xxxxx 2025 rispettivamente è stata formalizzata la seconda fase – Attività di co-progettazione, apportando alcune integrazioni e precisazioni al progetto presentato e al Piano economico-finanziario;
- Con determinazione del Dirigente dell'Area 2 Servizi alla Persona del xxxxx 2025, n. xxxxx è stato definitivamente assegnato l'Avviso d'Istruttoria Pubblica per la co-progettazione e la gestione del servizio di servizio "Sportelli in ascolto", nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Rho per gli anni scolastici dal 2025-26 al 2029-30, a xxxxxxxxxx, Partita Iva xxxxxxxxxx, approvando altresì lo Schema di Convenzione;

tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue

ART. 1) Definizioni

1. In questa Convenzione sono usati le seguenti definizioni e acronimi:
 - a) **Amministrazione:** il Comune di Rho;
 - b) **Documento di Co-progettazione:** è costituito dall'insieme degli atti che disciplinano l'istruttoria pubblica (Linee d'indirizzo, Avviso pubblico e documenti allegati) e contiene le finalità del progetto;
 - c) **Convenzione:** questo documento contenente la disciplina fondamentale dei rapporti tra le Parti che sarà stipulata tra l'Amministrazione comunale e il Soggetto Attuatore;
 - d) **Forza Maggiore:** fatti e/o atti che le parti non avrebbero potuto prevedere al momento della sottoscrizione della convenzione, né prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza, tali da rendere oggettivamente impossibile, in tutto o in parte, in via temporanea o definitiva, l'adempimento delle obbligazioni ai sensi della Convenzione;
 - e) **Piano economico e finanziario:** l'elaborato in formato elettronico, contenente l'esplicitazione dettagliata delle risorse del Progetto, con indicazione dei presupposti e delle condizioni di base che assicurano l'equilibrio e la sostenibilità del Progetto stesso;
 - f) **Progetto Complessivo:** è il documento approvato a conclusione della fase di co-progettazione e redatto a partire dal progetto presentato dal Soggetto Attuatore in risposta all'avviso d'istruttoria pubblica;
 - g) **Prestazioni:** l'erogazione di servizi ed attività previste dal Progetto Complessivo;
 - h) **Rischi operativi:** sono i rischi collegati alla domanda (ossia l'utilizzo effettivo dei servizi e delle prestazioni), all'offerta (ossia all'offerta delle prestazioni secondo gli standard di Progetto) e alla disponibilità (ossia alla disponibilità continua delle Prestazioni);
 - i) **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento;
 - j) **Soggetto Attuatore:** l'ente di terzo settore o l'eventuale ATI/RTI/Partenariato di enti di terzo settore selezionato in sede di istruttoria pubblica e assegnatario della co-progettazione;
 - k) **Soggetto Finanziatore:** uno più soggetti, pubblici o privati, diversi dall'Amministrazione e dal Soggetto Attuatore che assicurano fonti di finanziamento al progetto;

ART. 2) Accettazione generale dei termini

1. Le condizioni e modalità di esecuzione delle attività derivanti dalla co-progettazione per la gestione del servizio di "Sportelli in ascolto", nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Rho per gli anni scolastici dal 2025-26 al 2029-30, sono quelle indicate da questa Convenzione e dal Progetto Complessivo approvato a conclusione della fase di co-progettazione, contenente le ulteriori clausole integrative di questa Convenzione definite in tale sede.
2. Le premesse, gli atti e documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale di questa Convenzione. Il Soggetto Attuatore dichiara di avere piena e completa conoscenza degli atti e documenti, di averli esaminati e letti e di confermare le affermazioni contenute in premessa.

ART. 3) Durata

1. La Convenzione ha durata dalla sua stipulazione e sino al termine dell'a.s. 2029-30 (durata massima prevista 5 anni);
2. L'Amministrazione si riserva la possibilità di prorogare la durata della Convenzione limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo soggetto nell'erogazione delle Prestazioni. Il Soggetto Attuatore si impegna a garantire l'erogazione delle Prestazioni fino all'individuazione del nuovo partner.

ART. 4) Oggetto della convenzione

1. Questa Convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Rho e il Soggetto Attuatore individuato tramite specifica istruttoria pubblica quale partner dell'Amministrazione comunale del servizio di "Sportelli in ascolto", nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Rho per gli anni scolastici dal 2025-26 al 2029-30;
2. Ha costituito oggetto di progettazione condivisa la completa definizione delle modalità di gestione del servizio di "Sportelli in ascolto" secondo le modalità e le tempistiche regolate da questo documento e nel progetto complessivo approvato a conclusione della fase di co-progettazione;
3. Le Prestazioni sono erogate nel rispetto delle finalità sociali e pubbliche stabilite dall'Amministrazione, esplicitate dai seguenti obiettivi:
 - prevenire o intercettare il prima possibile forme di disagio latenti o manifeste fornendo uno spazio di ascolto che permetta ai minori di interagire con una figura adulta diversa dall'insegnante e dal genitore al fine di promuovere le competenze utili a prendersi cura di sé e le capacità per il superamento o la gestione delle difficoltà;
 - garantire uno spazio neutro, non giudicante, in cui alunni, genitori e insegnanti possano esprimere bisogni, richieste, desiderata e proporre possibili percorsi di elaborazione e soluzione;
 - migliorare la relazione docente-alunno, docente-genitore, genitore-figlio e le relazioni tra i pari, in modo da favorire un buon clima di classe e ridurre la conflittualità;
 - promuovere la realizzazione di una rete sinergica all'interno dell'istituzione scolastica e tra questa e i servizi territoriali;
 - prevenire l'abbandono scolastico, potenziando l'autostima e alcune importanti social skills (problem solving, comunicazione efficace, richiesta di aiuto, gestione emotiva ...).
4. Le Prestazioni sono coerenti con le linee di indirizzo approvate con Deliberazione di giunta comunale n. 109 del 10 giugno 2025 e sono state oggetto di completa definizione nell'ambito della fase di co-progettazione sulla base della proposta progettuale presentata dal soggetto aggiudicatario. Sono quindi indicate nel Progetto Complessivo.

ART. 5) Ulteriori iniziative ed attività consentite

1. In aggiunta alle Prestazioni ed alle attività descritte da questa Convenzione, è facoltà del Soggetto Attuatore realizzare ed erogare ulteriori attività senza oneri o contributi a carico dell'Amministrazione a condizione che le attività e le iniziative siano finalizzate ad un innalzamento qualitativo delle risposte offerte ai bisogni espressi, nel rispetto delle finalità indicate da questa Convenzione.
2. Le ulteriori attività devono essere preventivamente comunicate al RUP affinché ne valuti la compatibilità con le linee di indirizzo politico e il Progetto Complessivo.

3. Con specifico verbale il RUP autorizza il Soggetto Attuatore a svolgere le iniziative e le attività ulteriori.

ART. 6) Ricerca di risorse (fundraising)

1. Il Soggetto Attuatore può utilizzare il Progetto Complessivo per partecipare a bandi o altre iniziative per la ricerca di risorse o finanziamenti pubblici e privati per l'attuazione del Progetto Complessivo.

2. Il Soggetto Attuatore può proporre all'Amministrazione di assumere il ruolo di partner o capofila nelle attività di fundraising previste da questo articolo.

3. Il conseguimento di risorse a finanziamento del Progetto comporta l'aggiornamento del piano economico e finanziario.

ART. 7) Responsabilità

1. Il Soggetto Attuatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto della Convenzione.

2. Il Soggetto Attuatore è, altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione della Convenzione, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

3. È fatto obbligo al Soggetto Attuatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 8) Impegni dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si impegna ad assicurare il controllo e la vigilanza delle Prestazioni erogate dal Soggetto Attuatore attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della Convenzione.

2. L'Amministrazione partecipa all'organismo di governance del progetto di cui al successivo art. 11, istituito ad esito della fase di co-progettazione sulla scorta della proposta formulata in sede di offerta.

ART. 9) Impegni del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto Attuatore si obbliga alla realizzazione ed erogazione diretta delle attività oggetto della Convenzione e del Progetto Complessivo approvato a conclusione della fase di co-progettazione, nonché di quelle che, successivamente alla stipulazione della stessa, dovessero essere espressamente autorizzate dall'Amministrazione su richiesta motivata del Soggetto Attuatore, con divieto di cessione delle stesse o di parte di esse ad un soggetto giuridico terzo rispetto a quello individuato a seguito dell'istruttoria pubblica.

2. Il Soggetto Attuatore si obbliga a rendicontare le risorse pubbliche messe a disposizione dall'Amministrazione secondo le regole stabilite dall'Amministrazione stessa, indicate nel documento "Indicazioni operative per la rendicontazione".

ART. 10) Personale impiegato

1. Il Soggetto Attuatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso della Convenzione.

2. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo

deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

3. L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere al Soggetto Attuatore la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i già menzionati obblighi.

4. La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito all'assolvimento ed al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore devono essere presentate dal Soggetto Attuatore prima dell'inizio delle prestazioni e comunque entro 60 giorni dalla data di avvio delle stesse.

5. Le Prestazioni previste dalla Convenzione dovranno essere espletate con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

6. Il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

- a. Con riferimento alle responsabilità derivanti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, il Soggetto Attuatore si assume ogni responsabilità riguardo all'adozione delle misure di prevenzione e protezione, inclusa la formazione, rivolte al personale, con conseguente esonero di responsabilità per l'Amministrazione per quanto attiene l'espletamento delle attività in oggetto.
- b. Le disposizioni di questo articolo si applicano ai tirocinanti e volontari ospitati dal Soggetto Attuatore limitatamente agli obblighi che il Soggetto Attuatore assume come Soggetto Ospitante.
- c. L'inosservanza delle disposizioni previste da questo articolo può determinare la risoluzione della Convenzione.

ART.11) Governance

1. Il Soggetto Attuatore quale "partner" del Comune nella co-progettazione è parte attiva nella concretizzazione del modello direzionale, gestionale e organizzativo individuato e proposto in sede di offerta progettuale.

2. L'assetto organizzativo complessivo della governance del Progetto nonché di progettazione di eventuali nuovi interventi, è quello proposto dal Soggetto Attuatore in sede di offerta e derivante dalla co-progettazione. L'assetto organizzativo proposto potrà essere integrato in accordo tra le parti in sede di co-progettazione.

3. Al Soggetto Attuatore, quale soggetto gestore competente, oltre all'attività di gestione previste dal Progetto, la pianificazione, organizzazione, gestione e valutazione delle attività svolte e degli interventi eseguiti.

4. Gli strumenti di governance sono strutturati sulla base di uno stabile organismo integrato pubblico/privato, con la partecipazione dell'eventuale Soggetto finanziatore, che tiene conto delle varie istanze rappresentate e dei diversi portatori d'interesse. In particolare, sono stati definiti congiuntamente gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della gestione complessiva.
5. Gli strumenti di *governance* sono essenzialmente finalizzati:
 - a) alla costante condivisione tra le Parti degli strumenti di governo, di presidio e controllo della progettazione secondo principi organizzativi riconosciuti e secondo uno schema organizzativo che, sulla base della proposta progettuale del Soggetto Attuatore, è stato elaborato tra le Parti in sede di co-progettazione;
 - b) all'analisi e alla valutazione delle varie istanze rappresentate dai diversi soggetti portatori di interessi locali coinvolti;
 - c) alla definizione e risoluzione degli eventuali conflitti relativi a questioni interpretative sull'attuazione delle attività progettuali concordate.
6. La Parti, in ogni caso, si impegnano a facilitare un rapporto di coordinamento tra i propri operatori ed i responsabili dei servizi interessati al fine di una puntuale realizzazione degli interventi.

ART. 12) Monitoraggio e Controllo

1. Il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere all'Amministrazione i risultati dei questionari di gradimento somministrati ai beneficiari delle azioni, per identificare tempestivamente eventuali criticità e migliorare progressivamente la qualità delle prestazioni offerte.
3. Dovrà essere prodotta, in itinere e al termine dell'anno scolastico, una relazione complessiva sull'andamento dei servizi evidenziando eventuali criticità, proposte di miglioramento, revisioni progettuali da apportare alle attività.
4. È prevista la possibilità, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, di chiedere altre forme di rendicontazione sull'andamento dei servizi e delle attività erogate (rispetto a quelle definite nelle indicazioni operative), concordando tempi e modi con il Soggetto Attuatore.
5. L'Amministrazione può richiedere gli opportuni chiarimenti sui dati, sui report e sulla documentazione di rendicontazione. Il Soggetto Attuatore dovrà fornire tempestivamente i chiarimenti richiesti.

ART. 13) Principio di collaborazione

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto Attuatore assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare all'Amministrazione le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare conflitti tra le Parti.
2. L'Amministrazione si impegna a collaborare con il Soggetto Attuatore per la realizzazione del Progetto.

ART. 14) Risorse del Progetto

1. Il valore complessivo di realizzazione del progetto Sportelli in ascolto per i 5 anni scolastici, sul periodo 2025-2030 è stimato in 425.000,00 euro.
2. In considerazione della natura compensativa e non corrispettiva del contributo, l'importo sopra riportato viene erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dall'ETS e rientranti, a

titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti voci di costo: spese per il personale, spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto, spese di gestione, materiali di consumo.

3. Le risorse comunali messe a disposizione sono assicurate per la maggior parte con fondi di bilancio. Non è prevista alcuna compartecipazione al costo da parte dei beneficiari delle azioni (studenti e personale scolastico), e pertanto il servizio dovrà restare gratuito per tutta la durata dell'accordo.

4. Per la realizzazione delle azioni, il Comune di Rho metterà a disposizione, in accordo con il Dirigente scolastico di riferimento, spazi adeguati all'interno dei plessi scolastici (in totale 23) degli istituti comprensivi delle scuole di Rho, atti a garantire un setting che favorisca la riservatezza e la condivisione delle problematiche.

5. Sebbene le Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione prevedano che sia ricostruito il valore d'uso del bene, per questa specifica procedura non appare significativo determinarlo in quanto gli immobili verranno concessi non ad uso esclusivo. Gli interventi laboratoriali e le osservazioni su casi specifici o dinamiche di classe verranno realizzati direttamente nelle classi coinvolte.

6. Nell'ambito della definizione della co-progettazione, le risorse immobiliari saranno comunque messe a disposizione gratuitamente, senza oneri, salve eventuali migliorie a carico del soggetto, ivi compreso eventuali arredi e attrezzature aggiuntive.

ART. 15) Rischi connessi all'erogazione delle Prestazioni

1. I rischi e la ripartizione delle relative responsabilità tra Comune di Rho, Soggetto Attuatore ed eventuale Soggetto Finanziatore, collegati all'erogazione dei servizi e delle attività di cui alla presente Convenzione, sono stati definiti tra le parti in sede di co-progettazione.

2. I rischi operativi sono comunque a carico del Soggetto Attuatore.

ART. 16) Riapertura della co-progettazione e modifiche

1. L'Amministrazione si riserva in qualsiasi momento di richiedere al Soggetto Attuatore la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o all'emergere di nuovi bisogni.

2. Le variazioni sono disciplinate, previo accordo tra le Parti, con appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione.

3. Con la sottoscrizione della presente convenzione il Soggetto Attuatore si impegna ad eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione purché non mutino sostanzialmente la natura delle Prestazioni oggetto della Convenzione e non comportino a carico del Soggetto Attuatore maggiori spese.

4. Eventuali modifiche, prescrizioni o varianti, rispetto a quanto pattuito, richieste dall'Amministrazione concordate tra le Parti in sede di erogazione dei servizi e delle attività saranno definite, in coerenza con le finalità e gli obiettivi complessivi del Progetto, nell'ambito dell'organismo di governance di cui all'11, tenendo conto sia degli eventuali e comprovati oneri a carico del Soggetto Attuatore che di eventuali vantaggi economici conseguenti alle modifiche, prescrizioni o varianti di cui ai commi precedenti.

ART. 17) Forza maggiore

1. È condiviso tra le Parti in misura paritetica il rischio di forza maggiore, connesso alla possibilità del verificarsi di eventi o circostanze al di fuori del ragionevole controllo del Soggetto Attuatore o